



## **RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEGLI AMMINISTRATORI**

**SNIA S.p.A.**

*Sede sociale: Milano – Via Borgonuovo, 14 Capitale sociale Euro 236.046.930  
Registro Imprese di Milano, Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00736220153*

**SNIA S.P.A.**  
**Sede in Milano - Via Borgonuovo 14**  
**Capitale Euro 236.046.930,00**  
**Registro delle Imprese di Milano n. 00736220153**

**CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA**

Gli Azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno:

**10 febbraio 2005, alle ore 10.00**, in Milano, Via Borromei n. 5 – presso Meliorbanca S.p.A., in sede ordinaria e straordinaria, in prima convocazione e occorrendo per il giorno

**11 febbraio 2005, alle ore 10.00**, in Milano, Via Borromei n. 5 – presso Meliorbanca S.p.A., in sede straordinaria, in seconda convocazione e occorrendo per il giorno

**12 febbraio 2005, alle ore 10.00**, in Milano, Via Borromei n. 5 – presso Meliorbanca S.p.A., in sede ordinaria in seconda convocazione e in sede straordinaria, in terza convocazione, per deliberare sul seguente

**Ordine del giorno**

**Parte ordinaria**

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364, n° 2, del codice civile; delibere relative.

**Parte straordinaria**

- 1) Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie e adozione delle modifiche statutarie che si rendono conseguentemente necessarie.
- 2) Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 codice civile; delibere relative.
- 3) Aumento a pagamento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, codice civile, mediante emissione di azioni *cum warrant* e contestuale aumento del capitale sociale a servizio dei *warrant*; delibere relative.
- 4) Emissione di obbligazioni convertibili, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, del codice civile, e contestuale aumento del capitale sociale a servizio della conversione; delibere relative.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di SNIA S.p.A. (di seguito la “**Società**”), in data 20 dicembre 2004, ha deliberato di sottoporre all’attenzione dell’Assemblea ordinaria e straordinaria le proposte menzionate all’ordine del giorno di cui sopra. Vengono, pertanto, qui di seguito fornite le necessarie informazioni, affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull’oggetto delle deliberazioni che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporVi.

## **1. Parte ordinaria**

### **1.1. Provvedimenti ai sensi dell’art. 2364, n° 2 del codice civile; delibere relative**

Signori Azionisti,

relativamente all’unico punto all’ordine del giorno di parte ordinaria Vi comunichiamo che il prof. Umberto Colombo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di amministratore a far data dal 2 agosto 2004.

Nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 29 settembre 2004, il predetto amministratore è stato sostituito, ai sensi dell’art. 2386, 1° comma, cod. civ., dall’ing. Carlo Vanoli.

Vi informiamo, inoltre, che nella medesima riunione, avendo il prof. Umberto Rosa comunicato la propria intenzione di rinunciare agli incarichi e ai poteri connessi alla propria carica di Amministratore Delegato, con decorrenza dal giorno 30 settembre 2004, mantenendo, peraltro, la carica di Presidente della Società, il Consiglio ha nominato, con decorrenza dal giorno 1° ottobre 2004, l’ing. Carlo Vanoli Amministratore Delegato.

Pertanto, il Consiglio di Amministrazione propone all’assemblea di deliberare la conferma della nomina ad amministratore dell’ing. Carlo Vanoli, il quale scadrà, in ogni caso, insieme agli amministratori in carica al momento della nomina.

\*o\*o\*

### **Proposta di delibera**

L’Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto di quanto sopra descritto;
- vista la deliberazione dell’Assemblea ordinaria degli Azionisti del 28 giugno 2004 che ha determinato in 9 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società e in tre esercizi la durata del relativo mandato e pertanto sino all’Assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine all’approvazione del bilancio relativo all’esercizio, che chiuderà al 31 dicembre 2004;

***delibera***

- di confermare in 9 il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione;
- di nominare quale amministratore della Società Carlo Vanoli, il quale scadrà insieme agli altri amministratori attualmente in carica e quindi con l'assemblea che sarà chiamata a deliberare in ordine all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2004.

## **2. Parte straordinaria**

### **2.1. Eliminazione del valore nominale delle azioni ordinarie ai sensi dell'art. 2346, 3° comma, del codice civile e adozione delle modifiche statutarie che si rendono conseguentemente necessarie.**

Signori Azionisti,

in merito al primo punto di parte straordinaria Vi informiamo che la recente riforma del diritto societario ha introdotto la possibilità di emettere azioni prive della indicazione del valore nominale.

È noto che, fino all'entrata in vigore della riforma, la legge imponeva che tutte le azioni dovessero avere un eguale valore nominale espresso in cifra monetaria. Lo statuto doveva inoltre specificare non solo il capitale sottoscritto, ma anche il valore nominale di ciascuna azione ed il loro numero complessivo.

Il valore nominale, così come la cifra del capitale sociale, è un'indicazione che ha un significato meramente storico, insensibile alle vicende economiche della società: rimane invariata nel tempo e può essere modificata solo attraverso una modifica dello statuto. Il valore nominale deve pertanto essere tenuto distinto sia dal valore patrimoniale delle azioni (che si ottiene dividendo il patrimonio netto della società per il numero delle azioni), sia dal loro valore di mercato (espresso dalle quotazioni nei mercati regolamentati).

Oltre a fungere da strumento di misurazione dei diritti sociali, il valore nominale rappresenta tradizionalmente l'investimento minimo richiesto dalla società a chi intenda acquistarne le partecipazioni; funzione, quest'ultima, espressa dalla regola secondo cui le azioni non possono essere emesse per somma inferiore al loro valore nominale.

L'applicazione dei richiamati principi comporta, infine, l'esistenza di una diretta correlazione tra variazioni del capitale e variazioni del numero delle azioni emesse. Si richiede, in altri termini, a fronte dell'emissione di nuove azioni, un incremento del capitale tale da mantenere invariato il valore nominale delle azioni esistenti.

La nuova disciplina dettata dal codice civile, pur prevedendo comunque la conservazione dell'istituto del capitale sociale e la sua suddivisione in azioni, consente ora di emettere azioni dotate esclusivamente di un valore figurativo o implicito che risulterà dalla divisione dell'ammontare complessivo del capitale sociale per il numero delle azioni in circolazione (cosiddetta "parità contabile"). In tal caso lo statuto dovrà, quindi, indicare sia l'ammontare complessivo del capitale sociale sia il numero delle azioni in cui è frazionato, mentre non conterrà più alcuna indicazione espressa in ordine al valore nominale delle singole azioni (cfr. art. 2328, 2° comma, n° 5), cod. civ.).

L'immediata conseguenza operativa di questa eventuale scelta risulterebbe pertanto essere quella che "in mancanza di indicazione del valore nominale delle azioni, le disposizioni che ad esso si riferiscono si applicano con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse" (cfr. art. 2346, 3° comma, cod. civ.). Ad esempio, la disposizione dell'art. 2357, 3° comma, cod. civ., secondo la quale il valore nominale delle azioni proprie acquistate da una società per azioni non può eccedere la decima parte del capitale sociale, dovrebbe interpretarsi come se affermasse che il numero delle azioni acquistate non può eccedere il decimo del numero complessivo delle azioni emesse.

Ciò premesso, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, l'istituto delle azioni senza valore nominale rappresenta, in primo luogo, un efficace strumento di semplificazione organizzativa. L'adozione di questo regime consentirebbe, infatti, di modificare l'ammontare del capitale sociale senza operare alcuna modifica diretta del valore o del numero delle azioni esistenti.

Un primo beneficio in tal senso è costituito, ad esempio, dalla possibilità di ridurre il capitale sociale per tener conto delle perdite subite, ovvero di aumentarlo gratuitamente, senza dover necessariamente attivare una corrispondente riduzione ovvero un contestuale aumento del numero delle azioni e/o del loro valore facciale. Nell'uno e nell'altro caso le modifiche del capitale si tradurrebbero, infatti, esclusivamente in un adeguamento automatico della parità contabile, risultante dal rapporto tra il numero (invariato) delle azioni in circolazione e la (nuova) misura del capitale.

Un vantaggio ulteriore e di notevole rilevanza pratica è, inoltre, rappresentato, in sede di aumento del capitale a pagamento, dalla possibilità di emettere nuove azioni anche per un importo inferiore alla parità contabile "storica" (inferiore cioè al valore implicito delle azioni prima dell'aumento del capitale, calcolato sulla base del rapporto tra capitale e numero di azioni esistenti), senza dover intervenire sul valore delle azioni. Contrariamente a quanto avviene in presenza di azioni munite di valore nominale (inteso come prezzo unitario minimo di emissione dell'azione determinato dallo statuto), l'adozione di un regime come quello descritto consente, infatti, di determinare il prezzo di emissione delle azioni in misura diversa (superiore o inferiore) alla parità contabile delle azioni già emesse, fermo restando che l'ammontare dei nuovi conferimenti deve sempre essere complessivamente pari o superiore all'ammontare dell'aumento del capitale sociale. La società potrà in tal modo determinare liberamente il numero delle nuove azioni da emettere, richiedendo una somma che potrà essere pari, superiore o anche inferiore alla parità contabile "storica". Ad esempio, la Società potrà deliberare un aumento di capitale da Euro 1.000.000, emettendo indifferentemente 100.000 azioni da Euro 10 ciascuna, ovvero 200.000 azioni da Euro 5 ciascuna, ovvero ancora 500.000 azioni da Euro 2 ciascuna, senza che la determinazione del numero di azioni (e il relativo prezzo di emissione)

sia vincolata al limite (ad es. Euro 10) della parità contabile ante aumento.

L'adozione di questa misura consente in altri termini di superare la rigidità che tradizionalmente caratterizza il significato del valore nominale, agevolando il collocamento delle azioni da parte della società anche quando il valore di mercato dei titoli risulti inferiore alla loro parità contabile e quindi nessun investitore sarebbe disposto a versare un prezzo più alto di quello segnato dalle quotazioni di borsa. Mentre in presenza di azioni con valore nominale si rende necessario, in queste circostanze, modificare di volta in volta il prezzo minimo dell'azione indicato nello statuto, al fine di adeguarlo al corrente valore di mercato delle azioni, il passaggio alle azioni senza indicazione del valore nominale implica l'adozione di una parità "fluttuante" e permette quindi di evitare, in periodi di flessione delle quotazioni, continui adattamenti della parità stessa al valore di mercato.

La possibilità di emettere nuove azioni al di sotto della parità contabile "storica" riveste, ad esempio, una specifica utilità per la Società in relazione alle delibere di aumento del capitale sociale e all'emissione di obbligazioni convertibili che Vi verranno proposte successivamente (v. infra parr. 2.3. e 2.4. ). Si rileva, infatti, che il titolo SNIA quota attualmente sul mercato Euro 0,253 e che, nell'ultimo trimestre si è collocato tra Euro 0,240 e Euro 0,285, pertanto, al di sotto del valore nominale di Euro 1.

Dati gli andamenti attuali del titolo, l'eliminazione del valore nominale consentirebbe, infatti, di lanciare un'operazione di aumento di capitale ovvero l'emissione di obbligazioni convertibili a valori che tengano conto anche di quelli espressi dalla borsa, nonostante che questi siano inferiori al valore nominale di Euro 1 (uno), semplificando anche per il futuro il reperimento di nuovo capitale azionario sul mercato.

Deve inoltre essere preliminarmente avvertito che l'intera operazione descritta nella presente Relazione Illustrativa è stata strutturata sul presupposto della adozione della delibera di cui al primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria relativa all'eliminazione del valore nominale delle azioni. Qualora tale delibera non fosse adottata dall'Assemblea Straordinaria l'intera operazione qui illustrata dovrebbe essere strutturata in altro modo, risultando impossibile adottare le delibere così come ipotizzate qui di seguito (cfr. parr. 2.2; 2.3 e 2.4).

\*~\*~\*

### **Proposta di delibera**

L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle ragioni sopra illustrate;

*delibera*

- (a) di eliminare dallo statuto, ai sensi degli artt. 2328 e 2346 cod. civ., l'indicazione del valore nominale delle azioni ordinarie, attualmente determinato in Euro 1 (uno), come risultante dall'art. 5 dello statuto sociale;
- (b) conseguentemente, di modificare l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

<i>Testo proposto</i>	<i>Testo vigente dopo la modifica dello statuto</i>
<p>Art. 5 (Capitale sociale)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 236.046.930,00 (duecentotrentaseimilioni e quarantaseimilanovecento-trenta) diviso in n. 236.046.930 (duecentotrentaseimilioni e quarantaseimilanovecentotrenta) azioni ordinarie <del>da nominali Euro 1 (uno) ciascuna.</del></p> <p>Per effetto delle deliberazioni del 12 febbraio 2002, 31 luglio 2002 e 22 novembre 2002 assunte dal Consiglio nel rispetto delle facoltà concesse ed in conseguenza del perfezionamento di un'operazione di scissione parziale proporzionale del patrimonio della Società a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, il capitale sociale potrà essere aumentato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– di Euro 585.252,00, mediante emissione di n. 585.252 azioni ordinarie <del>da nominali Euro 1,</del> riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;</li><li>– di Euro 748.906,00, mediante emissione di n. 748.906 azioni ordinarie <del>da nominali Euro 1,</del> riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.</li></ul> <p>(...omissis...)</p>	<p>Art. 5 (Capitale sociale)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 236.046.930,00 (duecentotrentaseimilioni e quarantaseimilanovecentotrenta) diviso in n. 236.046.930 (duecentotrentaseimilioni e quarantaseimilanovecentotrenta) azioni ordinarie.</p> <p>Per effetto delle deliberazioni del 12 febbraio 2002, 31 luglio 2002 e 22 novembre 2002 assunte dal Consiglio nel rispetto delle facoltà concesse ed in conseguenza del perfezionamento di un'operazione di scissione parziale proporzionale del patrimonio della Società a favore di società beneficiaria di nuova costituzione, il capitale sociale potrà essere aumentato:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– di Euro 585.252,00, mediante emissione di n. 585.252 azioni ordinarie, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2003 ed il 1° luglio 2006;</li><li>– di Euro 748.906,00, mediante emissione di n. 748.906 azioni ordinarie, riservate in opzione ai dirigenti assegnatari di diritti di opzione da eseguirsi nel periodo tra il 1° luglio 2004 ed il 1° luglio 2007.</li></ul> <p>(...omissis...)</p>

- (c) di conferire ampio mandato al Presidente e all'Amministratore Delegato in via disgiunta tra loro per compiere tutto quanto necessario per dare esecuzione alla presente deliberazione e per apportare alla stessa le modifiche formali eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese, nonché per effettuare ogni altro atto che si rendesse necessario od opportuno per la migliore esecuzione della delibera stessa.

## **2.2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446, 1° comma, del codice civile e deliberazioni conseguenti.**

Signori Azionisti,

In merito al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria si invita a prendere visione della relazione illustrativa degli amministratori per l'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2446 cod. civ., della situazione patrimoniale e conto economico al 30 novembre 2004, approvati nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004.

I citati documenti unitamente alle osservazioni del collegio sindacale sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale in Milano, Via Borgonuovo 14, nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., a far data dal 25 gennaio 2005.

o\*o\*o

### **Proposta di delibera**

L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle osservazioni del collegio sindacale;
- preso atto di quanto deliberato al precedente punto 2.1. della presente Assemblea;

### ***delibera***

- 1) di approvare la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sulla situazione patrimoniale;
- 2) di approvare la situazione patrimoniale al 30 novembre 2004 nel suo insieme e nelle singole appostazioni;
- 3) di procedere alla totale copertura della perdita del periodo 1° gennaio 2004 al 30 novembre 2004 di Euro 173.609.494,95 (che nella situazione patrimoniale figura arrotondata ad Euro 173.609.495) con effetto dalla data di iscrizione del verbale dell'Assemblea presso il Registro delle Imprese come segue:

per Euro 4.772.155,90            mediante totale utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni;

per Euro 13.136.931,10        mediante totale utilizzo della riserva ex plusvalenze



reinvestite;

per Euro 41.665.754,32 mediante totale utilizzo della riserva legale;

per Euro 114.034.653,63 mediante riduzione del capitale sociale da Euro 236.046.930,00 ad Euro 122.012.276,37

4) di conseguentemente modificare l'art. 5 dello statuto sociale come segue:

<i>Testo proposto</i>	<i>Testo vigente dopo la modifica dello statuto</i>
Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro <del>236.046.930,00</del> ( <del>duecentotrentaseimilioni</del> <del>quarantaseimilanovecentotrenta</del> ) e diviso in n. <del>236.046.930</del> ( <del>duecentotrentaseimilioni</del> <del>quarantaseimilanovecentotrenta</del> ) azioni ordinarie da nominali Euro 1 (uno) ciascuna.  (...omissis...)	Art. 5 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di Euro 122.012.276,37 diviso in n. 236.046.930 azioni ordinarie.  (...omissis...)

**2.3. Aumento a pagamento del capitale sociale, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, del codice civile, mediante emissione di azioni *cum warrant* e contestuale aumento del capitale sociale a servizio dei *warrant*.**

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di convocare l'Assemblea Straordinaria affinché deliberi un aumento scindibile del capitale sociale per un totale massimo di Euro 79.522.664,48, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, cod. civ., di cui:

- Euro 20.177.392,48 mediante emissione di n. 237.381.088 nuove azioni ordinarie *cum warrant* da offrire in opzione agli Azionisti della Società in ragione di 1 nuova azione per ogni n. 1 azione posseduta, al prezzo di Euro 0,085 cadauna, godimento regolare, alle quali saranno abbinati gratuitamente n. 1 *warrant* per ogni azione validi per sottoscrivere entro 5 anni 1 (una) azione di compendio, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,25 per ogni *warrant* posseduto; e
- Euro 59.345.272,00, mediante emissione di n. 237.381.088 nuove azioni ordinarie a servizio dell'esercizio dei citati *warrant*.

Il numero massimo di azioni *cum warrant* da emettere, pari a n. 237.381.088, tiene conto della

possibilità che gli assegnatari dei n. 1.334.158 diritti di opzione in circolazione, aventi ad oggetto n. 1.334.158 azioni ordinarie della Società, emessi in virtù del piano di *stock options*, approvato dal Consiglio in data 30 aprile 1999, come successivamente modificato, esercitino tali diritti prima del termine di chiusura dell'offerta relativa all'aumento di pagamento proposto. Per far fronte a tale evenienza si è ritenuto di provvedere all'emissione di supplementari n. 1.334.158 azioni *cum warrant* per un controvalore complessivo di Euro 113.403,43, che potranno eventualmente essere sottoscritte dai predetti assegnatari, previo esercizio dei diritti di opzione ai termini previsti nel regolamento del piano di *stock options*, al prezzo di Euro 0,085 cadauna.

Il prezzo delle azioni *cum warrant* di nuova emissione - pari a Euro 0,085 - è inferiore all'attuale parità contabile delle azioni in circolazione, pari a Euro 0,52 (sui criteri di determinazione del prezzo di emissione v. *infra* paragrafo 6). La parità contabile delle azioni, in caso di integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale a pagamento, sarà pari a Euro 0,30.

Il collocamento delle azioni *cum warrant* di nuova emissione avverrà, nell'ambito di un'offerta pubblica di sottoscrizione, promossa ai sensi degli artt. 94 e ss. D. Lgs. 58/1998, previa pubblicazione di un prospetto informativo cui sarà allegato il Regolamento dei *warrant*. La domanda di ammissione alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario dei *warrant* abbinati alle azioni verrà presentata successivamente all'esecuzione dell'offerta pubblica di sottoscrizione e presumibilmente entro il 30 settembre 2005.

La proposta che si sottopone all'Assemblea prevede inoltre che sia conferita al Consiglio di Amministrazione (e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato), la delega dei poteri necessari a dare esecuzione alle delibere di aumento, compresi il potere di presentare la richiesta di ammissione alla quotazione dei *warrant* e il potere di modificarne, se del caso, il Regolamento.

Il capitale sociale post-aumento sarà, in caso di integrale esercizio dei diritti di opzione e dei *warrant*, nonché in caso di integrale conversione del prestito obbligazionario di cui al successivo par. 2.4., pari a Euro 243.223.883,81 rappresentato da n. 1.186.905.440 azioni, tutte con le medesime caratteristiche di quelle attualmente in circolazione.

### **Proposta di delibera**

L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle ragioni sopra illustrate;

### ***delibera***

- 1) di aumentare in via scindibile a pagamento il capitale sociale della Società per massimi Euro 20.177.392,48, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, cod. civ., con l'emissione di massime n. 237.381.088 azioni ordinarie, aventi caratteristiche identiche a quelle già in circolazione, godimento regolare, da offrire in opzione agli

- attuali azionisti in ragione di 1 (una) nuova azione per ogni azione posseduta, ad un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,085, da eseguirsi entro il 30 settembre 2005;
- 2) di emettere massimi n. 237.381.088 warrant denominati «*Warrant* SNIA 2005 - 2010» - ciascuno valido per sottoscrivere 1 (una) nuova azioni ordinarie della Società, al prezzo di sottoscrizione di Euro 0,25, godimento regolare, – abbinati alle emittende azioni, offerte in opzione come descritto al precedente punto, nel rapporto di numero 1 (uno) *warrant* per ogni 1 (una) nuova azione ordinaria sottoscritta;
  - 3) di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi Euro 59.345.272,00 mediante emissione, anche in più riprese o tranches, di massime numero 237.381.088 azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente all'esercizio dei *warrant* di cui al punto precedente - contro pagamento, salvo modifiche, così come previsto nel Regolamento dei *warrant*, dell'importo di Euro 0,25 per ogni azione in ragione di 1 (una) nuova azione ordinaria ogni numero 1 (uno) *warrant* presentato, salvo modifiche così come previsto nel Regolamento dei *warrant*, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di esercizio dei *warrant*;
  - 4) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 cod. civ., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle sottoscrizioni effettuate entro il termine ultimo dell'esercizio dei *warrant*;
  - 5) di approvare il Regolamento dei «*Warrant* SNIA 2005 - 2010» il cui testo è allegato al presente verbale;
  - 6) di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione degli emittendi *warrant* alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
  - 7) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, la più ampia delega per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti del presente testo di deliberazione con facoltà, tra l'altro, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia – ivi compresi la richiesta di ammissione alla quotazione dei «*Warrant* SNIA 2005 - 2010» e la possibilità di modificare, se del caso, il Regolamento dei «*Warrant* SNIA 2005 - 2010», il periodo e il prezzo di esercizio dei *warrant*.

#### **2.4. Emissione di obbligazioni convertibili, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, del codice civile, e contestuale aumento del capitale sociale a servizio della conversione.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Straordinaria una proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile, denominato «Prestito Obbligazionario Convertibile SNIA 2005-2010», per un importo complessivo di

nominali Euro 40.354.784,96, rappresentato da massime n. 474.762.176 obbligazioni convertibili, del valore nominale di Euro 0,085, da offrire in opzione agli Azionisti in ragione di n. 2 (due) obbligazioni per ogni n. 1 (una) azione posseduta.

A servizio della conversione del prestito si propone di aumentare contestualmente il capitale, in via scindibile, per Euro 40.354.784,96, mediante l'emissione di n. 474.762.176 azioni ordinarie da attribuire ai portatori delle obbligazioni in ragione di n. 1 azione per n. 1 obbligazione convertita.

Il numero massimo di obbligazioni convertibili da emettere, pari a n. 474.762.176, tiene conto della possibilità che gli assegnatari dei n. 1.334.158 diritti di opzione in circolazione, aventi ad oggetto n. 1.334.158 azioni ordinarie della Società, emessi in virtù del piano di stock options, approvato dal Consiglio in data 30 aprile 1999, come successivamente modificato, esercitino tali diritti prima del termine di chiusura dell'offerta relativa all'emissione obbligazionaria proposta. Per far fronte a tale evenienza si è ritenuto di provvedere all'emissione di supplementari n. 2.668.316 obbligazioni convertibili per un controvalore complessivo di Euro 226.806,86, che potranno eventualmente essere sottoscritte dai predetti assegnatari, previo esercizio dei diritti di opzione ai termini previsti nel regolamento del piano di *stock options*, al prezzo di Euro 0,085 cadauna.

Il prestito avrà scadenza a 5 (cinque) anni con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza e con facoltà di conversione aperta. Con decorrenza dalla data di godimento le obbligazioni frutteranno un interesse al tasso annuo del 3% (tre per cento), che verrà liquidato con periodicità annuale e in via posticipata.

La proposta di emissione di obbligazioni convertibili che si sottopone all'Assemblea prevede, inoltre, che venga conferita al Consiglio di Amministrazione (e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato), la delega dei poteri necessari a dare esecuzione alle relative delibere, compresi il potere di presentare la richiesta di ammissione alla quotazione delle obbligazioni e il potere di modificarne, se del caso, il Regolamento.

Il collocamento delle obbligazioni convertibili avverrà previa pubblicazione di un prospetto informativo, nell'ambito di un'offerta pubblica di sottoscrizione, ai sensi degli artt. 94 e ss. del D. Lgs. 58/98, cui sarà allegato il Regolamento del prestito. La domanda di ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario delle obbligazioni convertibili verrà presentata successivamente all'esecuzione dell'offerta e presumibilmente entro il 30 settembre 2005.

\*o\*o\*

### **Proposta di delibera**

L'Assemblea degli Azionisti SNIA S.p.A.

- preso atto della relazione illustrativa degli Amministratori;
- preso atto delle ragioni sopra illustrate;

*delibera*

- 1) l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile denominato «Prestito Obbligazionario Convertibile SNIA 2005-2010» per massimi Euro 40.354.784,96, rappresentato da massime n. 474.762.176 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 0,085, al tasso annuo del 3% (tre per cento), con conversione aperta, da offrire in opzione ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 1° comma, cod. civ., in ragione n. 2 obbligazioni convertibili per ogni azione posseduta e da eseguirsi entro il 30 settembre 2005;
- 2) di aumentare in via scindibile il capitale sociale di massimi Euro 40.354.784,96, mediante emissione, anche in più riprese o tranche, di massime numero 474.762.176 azioni ordinarie, godimento regolare, da riservare esclusivamente alla conversione delle obbligazioni convertibili di cui al punto precedente in ragione di 1 (una) nuova azione ordinaria ogni numero 1 (una) obbligazione convertibile presentata, salvo modifiche, così come previsto nel Regolamento del prestito obbligazionario, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 o comunque entro il termine ultimo di conversione delle obbligazioni;
- 3) di stabilire, ai sensi del secondo comma dell'art. 2439 cod. civ., che l'aumento di capitale di cui al precedente punto si intenderà limitato all'importo risultante dalle conversioni effettuate entro il termine ultimo indicato nel Regolamento del prestito obbligazionario;
- 4) di approvare il Regolamento del «Prestito Obbligazionario Convertibile SNIA 2005-2010» il cui testo è allegato al presente verbale;
- 5) di richiedere a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione delle emittente obbligazioni convertibili alla quotazione sul Mercato Telematico Azionario;
- 6) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente tra loro, la più ampia delega per determinare i termini e le modalità per l'esecuzione di tutto quanto deliberato ai precedenti punti del presente testo di deliberazione con facoltà, tra l'altro, di provvedere all'attuazione degli adempimenti previsti dalla vigente normativa in materia – ivi compresi la richiesta di ammissione alla quotazione del «Prestito Obbligazionario Convertibile SNIA 2005-2010» e la possibilità di modificare, se del caso, il Regolamento del «Prestito Obbligazionario Convertibile SNIA 2005-2010», il periodo e il prezzo di esercizio delle obbligazioni convertibili.

### **3. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale *cum warrant* ed emissione di obbligazioni convertibili in rapporto all'andamento gestionale della Società**

L'intervento di sostegno finanziario proposto agli Azionisti della Società, nell'ambito del programma di ristrutturazione e rilancio del gruppo SNIA, è finalizzato all'attuazione di un articolato Piano Industriale, approvato dal Consiglio di Amministrazione, in data 25 novembre 2004, che verrà realizzato secondo tre direttrici fondamentali.

1. È previsto, innanzitutto, un sostanziale riassetto della struttura industriale della controllata

Caffaro S.r.l. (di seguito “**Caffaro**”), da implementare mediante la riallocazione delle linee di prodotto strategiche che ad essa fanno capo. Tale riassetto sarà diretto a valorizzare le aree di attività nelle quali Caffaro detiene posizioni di *leadership* tecnologica e commerciale, in modo da garantirne la competitività di costo a breve e medio/lungo termine, essenzialmente attraverso l’accesso a materie prime a basso costo e risparmi energetici, nonché attraverso il conseguimento di una scala produttiva adeguata. Oltre che basarsi su un assetto industriale più razionale e competitivo, il Piano mirerà, inoltre, a realizzare un portafoglio di prodotti Caffaro meglio bilanciato in termini di valore aggiunto e rischio legato ai cicli economici e alle fluttuazioni delle valute.

L’esecuzione di questa prima parte del programma di ristrutturazione comporta, tra l’altro, l’attuazione di un impegnativo piano di investimenti in nuovi impianti e tecnologie, che assorbirà una quantità rilevante delle risorse finanziarie oggetto dell’operazione qui proposta.

2. In secondo luogo, il Piano Industriale prevede la messa in sicurezza e la bonifica dei terreni sia di quelli ubicati nei siti nei quali sono ancora in essere attività produttive sia nei siti ex-industriali. Questo tipo d’intervento – che andrà ad assorbire una parte rilevante delle risorse finanziarie oggetto dell’operazione che si propone - è finalizzato non solo al rispetto delle norme previste nella legislazione in materia ambientale, ma anche e soprattutto alla migliore valorizzazione delle aree oggetto di bonifica, che potranno essere riutilizzate per destinazioni diverse da quelle produttive.

3. Infine, obiettivo stabilito dal Piano Industriale è quello della valorizzazione delle proprietà immobiliari del gruppo sia di quelle già immediatamente agibili sia di quelle nelle quali sono in corso o da avviare le bonifiche ambientali (v. punto precedente)

Le risorse necessarie all’attuazione del programma sopra illustrato verranno reperite, oltre che attraverso l’operazione di aumento di capitale e di emissione di obbligazioni convertibili qui descritta, anche monetizzando *assets* di proprietà del gruppo.

Al momento l’allocazione delle risorse rivenienti dall’operazione in oggetto non è riconducibile a specifiche iniziative del piano industriale presentato, la cui realizzazione verrà perseguita anche unitamente con le altre risorse finanziarie che si prevede di generare attraverso la gestione corrente e la dismissione di *asset* non strategici.

Lo strumento misto aumento di capitale/emissione di obbligazioni convertibili è ad avviso del Consiglio di Amministrazione il più idoneo agli obiettivi, in quanto consente l’incontro tra le esigenze finanziarie della Società e la flessibilità richiesta dagli investitori.

#### **4. Destinazione delle risorse finanziarie raccolte con l’operazione di aumento di capitale *cum warrant* ed emissione di obbligazioni convertibili**

Va in prima istanza evidenziato che l’aumento di capitale *cum warrant* e l’emissione di obbligazioni convertibili non sono finalizzati a rifinanziare il debito pre-esistente, in quanto il

gruppo SNIA, alla data di riferimento del 30 novembre 2004 (v. allegato 2 della Relazione degli Amministratori all'Assemblea convocata ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile"), presenta una posizione finanziaria netta consolidata di segno positivo.

L'intervento di sostegno finanziario è invece destinato a fornire, unitamente ad altre risorse autogenerate, i mezzi per l'attuazione del Piano Industriale ed è diretto a perseguire l'obiettivo del rilancio di uno dei protagonisti storici dell'industria italiana.

La situazione finanziaria netta della Società al 30 novembre 2004 viene evidenziata nel prospetto sotto riportato e si confronta oltre che con i dati di fine esercizio 2003 con quelli più significativi del 2 gennaio 2004 data in cui è divenuta efficace l'operazione di scissione proporzionale della Società stessa mediante trasferimento del complesso aziendale costituito, in via principale, dalle partecipazioni detenute nel settore delle tecnologie medicali a favore della società beneficiaria di nuova costituzione Sorin S.p.A.

<b>Situazione finanziaria netta di SNIA S.p.A.</b> (Importi in Euro/migliaia)	<b>31.12.2003</b>	<b>2.1.2004</b>	<b>30.11.2004</b>	<b>Variazione vs 2.1.2004</b>
Disponibilità a breve				
- Disponibilità liquide	7,4	7,4	1,8	(5,6)
Crediti finanziari				
- Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	418,9	167,2	29,7	(137,5)
- Crediti finanziari a medio-lungo termine	54,7	54,7	15,3	(39,4)
- Ratei e risconti finanziari	3,2	0,1	0,0	(0,1)
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>484,2</b>	<b>229,4</b>	<b>46,8</b>	<b>(182,6)</b>
- Debiti finanziari a breve	(186,2)	(93,0)	(7,0)	86,0
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	(105,9)	(12,0)		12,0
- Ratei e risconti finanziari	(3,8)			0,0
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(295,9)</b>	<b>(105,0)</b>	<b>(7,0)</b>	<b>98,0</b>
<b>Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto</b>	<b>188,3</b>	<b>124,4</b>	<b>39,8</b>	<b>(84,6)</b>

Da quanto sopra emerge che la posizione finanziaria netta della Società al 30 novembre 2004 è costituita prevalentemente da crediti verso le controllate o da crediti residui per cessioni di attività industriali, e si raffronta con 124,4 milioni di Euro al 2 gennaio 2004.

La variazione di 84,6 milioni di Euro è da ascrivere, principalmente a interventi sul capitale di società controllate o partecipate come di seguito dettagliato:

- Caffaro – conversione di crediti verso la controllata in capitale sociale per 34,0 milioni di Euro;
- Nylstar S.p.A. (partecipazione pari al 50%) - operazione di sostegno pro quota, per l'ottenimento dell'accordo da parte delle banche al riscadenziamento del debito, per 45,9 milioni.

L'operazione di sostegno di Nylstar ha comportato l'impegno degli azionisti, la Società e Rhodia, al versamento di 25 milioni di Euro ciascuno e per la parte restante alla conversione del credito esistente verso la società in capitale sociale alla data della firma dell'accordo con le banche. Pertanto, in attesa della positiva conclusione dell'accordo con le banche finanziatrici di Nylstar, avvenuta in data 3 dicembre 2004, si è provveduto nella situazione patrimoniale al 30 novembre 2004 alla riclassifica dei crediti vantati verso la società nelle immobilizzazioni finanziarie. Successivamente il Consiglio di Amministrazione Snia, congiuntamente al socio Rhodia, ha ritenuto di considerare Nylstar una partecipazione non strategica e quindi da smobilizzare riclassificandola conseguentemente nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La restante componente della variazione, pari a 4,7 milioni di Euro, è da ascrivere all'assorbimento di cassa del periodo dovuta alla gestione corrente della Società.

Per completezza d'informativa, nel prospetto qui di seguito riportato viene fornita la situazione finanziaria netta consolidata del gruppo SNIA redatta alla medesima data del 30 novembre 2004.

<b>Situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo SNIA</b> (Importi in Euro/milioni)	<b>31.12.2003</b>	<b>2.1.2004</b>	<b>30.11.2004</b>	<b>Variazione vs 2.1.2004</b>
Disponibilità a breve				
- Disponibilità liquide	38,3	7,9	3,1	(4,8)
Crediti finanziari				
- Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	29,2	112,6	2,5	(110,1)
- Crediti finanziari a medio-lungo termine	54,2	54,2	26,8	(27,4)
- Ratei e risconti finanziari	3,6	0,2	0,0	(0,2)
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>125,3</b>	<b>174,9</b>	<b>32,4</b>	<b>(142,5)</b>
- Debiti finanziari a breve	(210,6)	(98,4)	(13,7)	84,7
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	(138,4)	(8,4)	(2,9)	5,5
- Ratei e risconti finanziari	(4,6)	(0,3)	0,0	0,3
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(353,6)</b>	<b>(107,1)</b>	<b>(16,6)</b>	<b>90,5</b>
<b>Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto</b>	<b>(228,3)</b>	<b>67,8</b>	<b>15,8</b>	<b>(52,0)</b>

La variazione di 52,0 milioni di Euro rispetto al 2 gennaio 2004 è da ricondurre all'operazione di sostegno di Nylstar prima citata che ha pesato per 45,9 milioni di Euro e, per la parte rimanente, ai fabbisogni finanziari della Società e delle altre società controllate.

## 5. Il consorzio di garanzia e/o collocamento.

Il *management* del gruppo, con l'assistenza di alcuni membri del Consiglio di Amministrazione della Società, sta operando in stretto contatto con primari operatori finanziari per giungere alla costituzione di un consorzio di garanzia e collocamento delle azioni *cum warrant* e delle obbligazioni convertibili eventualmente rimaste inoplate. Ad oggi non esistono ragioni per



ritenere che tale consorzio non possa essere costituito entro i tempi necessari.

**6. I criteri di determinazione del prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione e delle obbligazioni convertibili ed il rapporto di assegnazione previsto nonché di esercizio dei *warrant*.**

Il prezzo proposto per le azioni di nuova emissione e per le obbligazioni convertibili, pari a Euro 0,085 ciascuna, è sicuramente molto attraente per gli Azionisti, in quanto nettamente inferiore ai corsi di borsa dell'ultimo trimestre e ancor più al valore per azione rapportato al patrimonio netto della società, anche tenendo conto dell'abbattimento di oltre un terzo del capitale proposto dal Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2004 (v. *supra* par. 2.2).

La scelta di proporre tale prezzo è stata quindi essenzialmente guidata dall'esigenza e dall'opportunità di attrarre l'interesse degli investitori verso un progetto industriale che si ritiene valido e suscettibile di creare valore.

Tenuto conto dell'andamento del titolo Snia nell'ultimo trimestre antecedente la delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2004, pari a circa € 0,25, si è ritenuto di dover fissare il prezzo di esercizio dei warrant ad un importo di € 0,25, in linea con l'attuale quotazione.

I rapporti interi di assegnazione proposti (1:1 rispetto alle azioni attualmente in circolazione per le nuove azioni e 2:1 per le obbligazioni convertibili) facilitano, inoltre, ad avviso del Consiglio di Amministrazione, la comprensione dei termini dell'operazione ed eliminano le problematiche legate alla gestione dei resti.

**7. Azionisti che hanno manifestato la disponibilità a sottoscrivere le azioni e le obbligazioni convertibili di nuova emissione.**

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 dicembre 2004, ha preso atto dell'impegno già espresso, in via informale, dai principali soci di BIOS (azionista di controllo della Società con il 50,01% del capitale sociale) di partecipare all'operazione di sostegno finanziario della Società.

**8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione.**

L'esecuzione del proposto aumento di capitale è prevista, compatibilmente con i tempi tecnici necessari, in epoca immediatamente successiva all'iscrizione della relativa deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, ma in ogni caso non oltre il 30 settembre 2005.

## 9. Godimento delle azioni di nuova emissione e delle azioni di compendio.

Le azioni di nuova emissione e quelle di compendio a servizio dell'esercizio dei *warrant* e della conversione delle obbligazioni avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

## 10. Gli effetti dell'operazione di aumento di capitale *cum warrant* ed emissione del prestito obbligazionario convertibile.

I principali effetti economici e finanziari dell'operazione di aumento di capitale e contemporanea emissione del prestito obbligazionario convertibile sono sintetizzati nel prospetto di seguito riportato, che per praticità di esposizione parte dalla situazione consuntiva al 30 novembre 2004 ed ipotizza che l'aumento di capitale ed il prestito obbligazionario siano interamente sottoscritti.

Situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo SNIA (importi in euro/milioni)	PFN al 30.11.2004 pre capitalizzazione	Aumento Capitale	Sottoscrizione P.O.C.	PFN al pro-forma post capitalizzazione
Disponibilità a breve				
- Disponibilità liquide	3,1	20,1	40,1	63,3
Crediti finanziari				
- Altri crediti finanziari e crediti finanziari a breve	2,5			2,5
- Crediti finanziari a medio-lungo termine	26,8			26,8
- Ratei e risconti finanziari	0,0			0,0
<b>Totale attività finanziarie</b>	<b>32,4</b>	<b>20,1</b>	<b>40,1</b>	<b>92,6</b>
- Debiti finanziari a breve	(13,7)			(13,7)
- Debiti finanziari a medio-lungo termine	(2,9)		(40,1)	(43,0)
- Ratei e risconti finanziari	0,0			0,0
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>(16,6)</b>	<b>0,0</b>	<b>(40,1)</b>	<b>(56,7)</b>
<b>Disponibilità / (Indebitamento) finanziario netto</b>	<b>15,8</b>	<b>20,1</b>	<b>0,0</b>	<b>35,9</b>

\*o\*o\*

Milano, 20 dicembre 2004

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Umberto Rosa

\_\_\_\_\_